

LIBRI

Paolo Furia e l'importanza della geografia

Giovedì alle 21 a Palazzo Ferrero il professore biellese presenterà "Spaesamento"

■ Giovedì alle 21 verrà presentato a Palazzo Ferrero il nuovo libro dell'autore Paolo Furia, intitolato "Spaesamento" ed edito da Meltemi. Si tratta di uno degli incontri in programma per la 5ª edizione di "Viaggio: orizzonti, frontiere, generazioni", organizzata da Associazione StileLibero, con Gigi Piana che farà da relatore durante la presentazione del libro. Paolo Furia è alla sua terza pubblicazione ed è un ricercatore nell'ambito dell'estetica filosofica al dipartimento di studi umanistici dell'università di Torino, nonché professore in corsi di estetica nei corsi di laurea del dipartimento. Il libro è il risultato di diversi anni di studio accademico, e vuole riscattare la geografia come una materia importantissima per l'apprendimento di una conoscenza elementare e avanzata del mondo. Quest'opera filosofica vuole essere un punto di partenza per provare a riconsiderare la geografia, cambiando prospettiva e punto di vista, cercando di rivalutare

i presupposti alla base della materia. Quello che deve essere messo sotto la lente d'ingrandimento è che le nozioni mnemoniche sono superate e che quello che si rivela essere veramente importante sono le relazioni e le strutture sociali dei popoli e delle etnie che abitano i luoghi.

Ecco così che entrano in gioco il viaggio, lo spaesamento che esso comporta, le emozioni e le esperienze che le persone provano durante le visite alle città, anche a quelle più importanti del mondo. La copertina del libro raffigura Los Angeles, una delle più iconiche metropoli del mondo, che però spesso viene vista soltanto tramite immagini mediate e quindi vissuta in maniera molto diversa rispetto a quanto si potrebbe fare vivendo un'esperienza diretta dei luoghi.

Questo lavoro di ricerca vuole essere un'introduzione all'argomento della filosofia della geografia, certamente non una rassegna esaustiva, perché il tema è vasto e per sviscerarlo accuramente bisognerebbe riempire un'enciclopedia. «La madre di tutti i saperi è lo spostamento, buttare un occhio fuori uscendo da casa propria» dice Furia. «Paradossalmente oggi ci si sposta di più ma si conosce di meno, perché le proposte sono fatte su misura del compratore. Ovviamente non avrebbe senso auspicare un ritorno ai viaggi del Quattrocento, allo stesso tempo credo che l'indagine dei luoghi concreti abbia un valore molto più grande rispetto alla conoscenza mediata degli stessi luoghi. "Spaesamento" è un libro filosofico, al cui interno ho cercato di indagare le motivazioni per le quali la geografia non è considerata alla stregua di scienza e storia, cercando di studiare come vengono analizzate configurazioni sia naturali sia antropiche diverse, andando alla scoperta di un nuovo modo di vivere la geografia, anche nella pratica turistica, che oggi ci è tanto familiare».

STEFANO VICARIO



Paolo Furia. A destra: la copertina del libro



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

120634